

Biografia

Tito Mucci è nato a Lucca nel gennaio del 1950. Ha seguito studi tecnici diplomandosi nel 1969 presso l'I.T.I.S. di Pisa. Ha lavorato presso la C.C.C. di Lucca ricoprendo il ruolo di responsabile della qualità. Ha iniziato la sua attività artistica nel 1975 e dal 1999 si dedica a tempo pieno all'arte.

Bibliografia

Il Telegrafo - Il Tirreno - In Cornice - La Nazione - Il Messaggero - Sport - L'Avvenire - La Versilia dai monti al mare - Eco d'Arte - La Gazzetta dello Sport - Rosso Nero - Arte Oggi 77 - Il Testimone - Arte Oggi 79 - The News Reel - La Versilia Oggi - Scena Illustrata - Fhola Da Tarde illustrata - Il Gazzettino C.C.C. - Metropoli - Annuario Toscano dell'Arte 2002 - Avanguardie Artistiche 2008

Hanno scritto

M.Palagi E.Ulivieri N.Codino P.Tofani A.Possenti L.Marchetti M.Marzocchi M.Rocchi L.Biagi M.Galli A.Sbrana G.Pacifici G.Lorenzetti C.Orlando F.Tori C.Giorgetti G.Masini A.Gatti C.Crosta - G.Ricci - T.Paloscia - D.Carlesi - C.Letta - F. Delli Carri

Alcune delle Mostre Collettive

1976 - Galleria Ghibellina - Firenze
1977 - Mostra per l'Ecologia - Ponte S.Pietro - Lucca
1977-78 - Arte Oggi - Casina Rossa - Lucca
1978-79 - Collettiva IL Gabbro - Livorno
1980 - Mostra pro Croce Verde - Camera di Commercio - Lucca
1980 - Mostra del piccolo formato - Galleria La Ragnatela - Livorno
1981 - Pro Anziani Nave - Lucca - Camera di Commercio - Lucca
1982 - Cinque Pittori a Prato - Galleria degli Artisti - Prato
1982-83 - Collettiva pro distrofia muscolare - Chiesa S.Cristofano - Lucca
1984 - Centro Letterario del Lazio - Roma
1984 - Collettiva Mondo Bambino - Palazzo Tori - Camaiore
1984 - Premio Brancoli 84 - Palazzo Pfanner - Lucca
1984 - Mostra Itinerante IL Bambino - Galleria Grandangolo - Viareggio
1983-84-85 - Galleria Grandangolo - Viareggio
1980/90 - Chiesa S.Giulia - Collettive varie Ucai - Lucca
1986 - Pro bambini affetti da leucemia o altri tumori - Camera di Commercio - Lucca
1993 - Mostra Artisti Contemporanei pro anziani - Chiesa S.Cristofano - Lucca
2001 - La Poetica dell'Immagine - Loggia di Palazzo Pretorio - Volterra
2001 - La Poetica dell'Immagine - Centro espositivo delle Erbe - Carrara
2001 - L'Arno: un fiume e le sue terre - Villa C.Bellosguardo - Lastra a Signa - Firenze
2001 - Il mare - Centro Espositivo Costa Fiorita - Castiglioncello - Livorno
2002 - Nuove Avanguardie astrattiste - Loggia di Palazzo Pretorio - Volterra
2004 - Galleria Raggio d'Arte - Lucca - Opere in permanenza
2008 - Variety: Espressioni d'Arte - Ex Limonaia di Villa Borbone - Viareggio
2008 - Fiera Immagina Reggio Emilia 2008 - Rassegna d'Arte Contemporanea - Reggio Emilia

Mostre Personali

1975 - Galleria S.Pasquini - Lucca	1976-77 - Sala d'Arte Comm. - Lucca
1977 - Galleria R.Spampanato - Lucca	1980 - Galleria Nazionale - Lucca
1982 - Galleria Nazionale - Lucca	1982 - Galleria L'Era - Pontedera
1984 - Galleria Nazionale - Lucca	1986 - Galleria San Paulo - Brasile
1993 - Galleria Raggio d'Arte - Lucca	1997 - Studio dell'Artista - Lucca
2001 - Eremo di Calomini - Galliciano	2001 - Fattoria Medicea - Monsummano
2002 - Eremo di Calomini - Galliciano	2003 - Villa Bottini - Lucca

Premi più significativi

1976 - Valgraziosa - Calci: 3° premio	1976 - Il Giotto D'oro - Lucca: 3° premio
1976 - Trofeo del Mare - Viareggio: 2° premio	1977 - Trofeo Michelangelo - Firenze: 1° premio
1979 - Premio Montecarlo - Lucca: 3° premio	1980 - Estempore Pieve di Brancoli: 1° premio
1981 - Stabbiano - Lucca: 1° premio per il paesag.	1981 - Premio Nicola Buralli-Pistoia: 2° premio
1981 - Premio Camigliano-Lucca- 1° premio	1981 - Premio Montecarlo - Lucca: 1° premio
1982 - Premio Stabbiano-Lucca- medaglia d'oro	1983 - Premio Camigliano-Lucca: 3° premio
1983-84 - Premio Brancoli - Lucca: Rassegna	1985 - Premio Montecarlo-Lucca: 2° premio
1987 - Premio Stabbiano - Lucca: 2° premio	1987 - Premio Estempore - Brancoli: 2° premio
1987 - Premio Sao Paulo - Brasile: 1° premio	1993 - Premio Naz. Città di Lucca: 2° premio
1993 - Premio La Giara D'oro - Nugola - Livorno: Medaglia d'oro	

Tito Mucci: Tel.: 0583 955768 **Email:** tito.mucci@fastwebnet.it **Sito:** titomucci.vze.com



Tito Mucci

Tempo d'autunno

Non è mai facile racchiudere in poche formule una pittura come quella di Tito Mucci, che è parte di un percorso in continuo divenire, guidato da una inesauribile ricerca del linguaggio visivo capace di comunicare un mondo interiore complesso e prorompente, dove realtà e fantasia si incontrano e si fondono con l'impeto di forze primordiali.

Eppure proprio all'interno di questo percorso, che affonda le sue radici nei delicati paesaggi degli anni '70 e '80, passando per le nature morte di suggestione morandiana e le esperienze di approccio quasi cézanniano alla campagna toscana (senza dimenticare la parentesi di decostruzione cubista della forma dell'inizio del decennio), prende corpo come momento di estrema sintesi tra forze contrastanti dell'io e del mondo esterno la nuova pittura di Mucci.

Nuova nelle scelte tecniche, che privilegiano accordi cromatici molto accesi e un uso estremamente materico del colore, lavorato, modulato e graffiato con la spatola, usata quasi come lo scalpello michelangiolesco a scavare sulla massa del colore in un processo che ha qualcosa di scultoreo. Nuova – ma inserita in un contesto di continuità – anche nei contenuti: se la natura circostante continua ad essere la protagonista assoluta della sua arte, ora Tito sembra voler continuamente sfidare la mente – sua e dello spettatore – a ripensare il reale in termini nuovi, superando le costrizioni convenzionali della nostra percezione visiva e dando forma ad un mondo che è insieme oggettivo e interiore, vissuto e sognato.

.....È una pittura che nasce da una profonda urgenza interiore: comunicare quell'esplosione di tensioni emotive attraverso la quale l'artista vede e vive il mondo che lo circonda; mondo creato da Dio e manipolato dall'uomo, mondo che emoziona e confonde, che angoschia e consola insieme.

È grazie all'arte – unione inscindibile di tecnica e sentimento, dominio della materia e ispirazione irrazionale – che il pittore governa queste forze, ricomponendole in un equilibrio dinamico.

.....Le sue opere si contemplano col fiato sospeso per il turbinare del segno e il contrasto violento dei colori, e tuttavia lo sguardo vi rimane ipnotizzato, l'inquietudine gradualmente si risolve in pura gioia della visione: forse la stessa emozione che ha accompagnato l'atto creativo di un artista che ama profondamente la Terra in tutte le sue contraddizioni, e ce ne offre l'immagine sanguigna e solare riflessa nel suo animo.

Chiara Letta

Agosto 2008



In autunno Olio su tavola 40x30 Novembre 2008

In copertina: Colori d'autunno, la nebbia che sale
Olio su tavola 50x50 Novembre 2008